

2020-2025

UNA PROSPETTIVA SOCIALE E CIRCOLARE

La visione di RREUSE è di un'Europa che sostiene il ruolo dell'impresa sociale nella transizione verso l'economia circolare, dando priorità alle attività del riutilizzo e della riparazione. Le azioni nell'ambito dell'European Green Deal, del Piano d'Azione per l'Economia Circolare 2.0 e del futuro Piano d'Azione per l'Economia Sociale devono garantire una transizione circolare ricca di posti di lavoro, giusta ed inclusiva, incentrata sul benessere di tutti gli individui.

RREUSE è una rete che rappresenta le imprese sociali attive nel riutilizzo, nella riparazione e nel riciclo in 25 paesi europei e negli Stati Uniti. Le 850 imprese sociali federate dai 26 membri di RREUSE offrono opportunità di lavoro a 95.000 dipendenti, volontari e tirocinanti, dirottando ogni anno complessivamente 1.000.000 di tonnellate di merci dalle discariche.

Priorità Politiche

1

Introdurre obiettivi ambiziosi di prevenzione, riutilizzo e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti nelle leggi UE e nazionali sui rifiuti, ispirandosi agli Stati membri e alle regioni che già li hanno in vigore.

2

Imporre requisiti di riparabilità e durabilità per garantire che tutti i prodotti che rientrano nel campo di applicazione della Direttiva di Ecodesign (progettazione ecosostenibile) siano circolari. Norme di progettazione analoghe devono essere stabilite anche per le categorie di prodotti che non rientrano nel campo di applicazione della direttiva, in particolare i tessili e i mobili.

3

Garantire che i sistemi di responsabilità estesa del produttore (Extended Producer Responsibility - EPR) sostengano i vertici della gerarchia dei rifiuti dell'UE, in particolare destinando una quota delle tariffe EPR alle attività di riutilizzo, riparazione e preparazione per il riutilizzo.

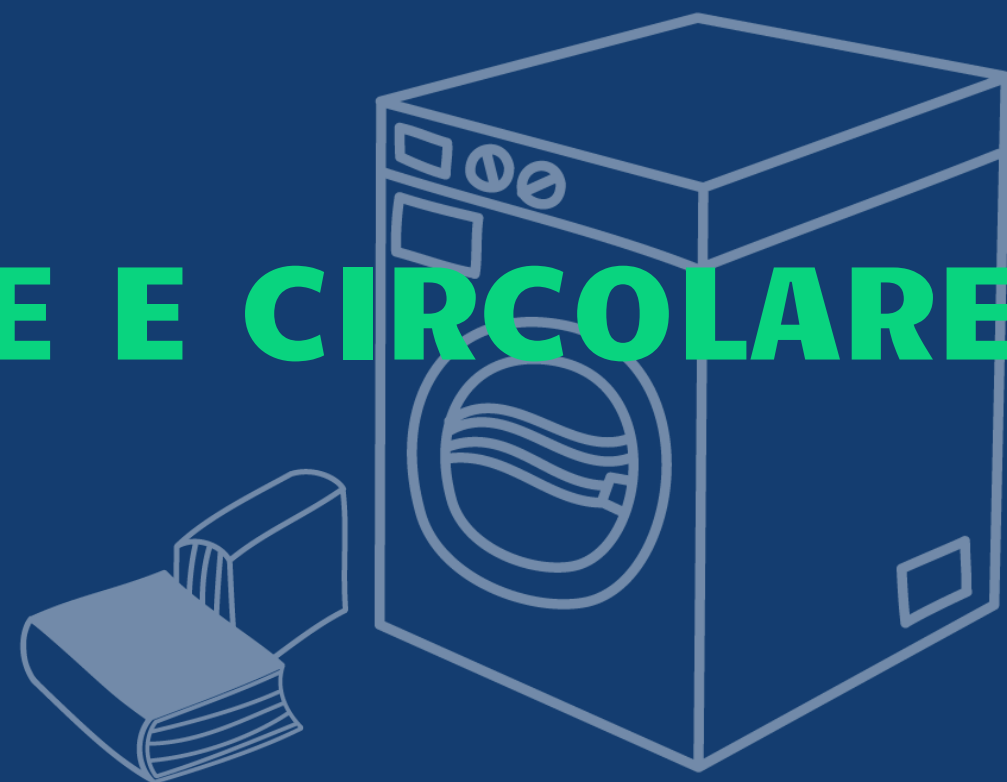
4

Sostenere un orientamento e una leadership più forti negli appalti verdi e sociali per incoraggiare una maggiore inclusione e un maggiore uso di clausole sociali, contratti riservati e criteri ambientali nell'ambito delle procedure di appalto sia pubbliche che private.

2020-2025

UNA PROSPETTIVA SOCIALE E CIRCOLARE

Priorità Politiche



5 Assicurare che gli Stati membri fissino aliquote ridotte dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) per le attività che contribuiscono al miglioramento ambientale, in particolare il riutilizzo e la riparazione. Mantenere le norme UE in materia di IVA a sostegno delle aliquote ridotte per i servizi che contribuiscono al benessere sociale, come quelli forniti dalle imprese sociali, qualora la proposta di revisione della direttiva IVA dell'UE dovesse essere conclusa

6 Fornire incentivi finanziari per aiutare a sviluppare le attività delle imprese sociali nell'economia circolare, rendendo gli investimenti e i finanziamenti come i fondi InvestEU e ESF+ maggiormente e facilmente accessibili alle entità e alle reti più piccole. Appoggiare proposte di finanziamento che ricompensino il pensiero circolare e sociale

7 Tenere conto del riconoscimento dell'impatto sociale attraverso l'investimento e il dialogo costante sulle metriche di impatto sociale, come mezzo per dimostrare l'effetto positivo delle imprese sociali sulle comunità.

8 Garantire che il Semestre Europeo sostenga l'attuazione del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali (European Pillar of Social Rights) e incoraggi gli Stati membri a riconoscere e promuovere ecosistemi più forti che favoriscano lo sviluppo dell'impresa sociale e circolare nei loro territori

Orgogliosi di far parte della transizione verso un'Europa più verde e sociale



Per informazioni
dettagliate sui nostri
membri e sulle nostre
raccomandazioni
politiche: www.rreuse.org o
chiamare +32 (0)2 894 46 14.

rreuse